



COMUNE DI COLLINA D'ORO
VERBALE DELLE DECISIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta ordinaria di lunedì 15 dicembre 2025 - ore 20:30

RISOLUZIONI DELLE DISCUSSIONI
(VERBALE)

Ordine del giorno

(modifica ordine delle trattande, maggioranza semplice)

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale della seduta straordinaria del 6 ottobre 2025
3. MM 030/2025 concernente la domanda di naturalizzazione di Olivia Su Canga, 2008, cittadina britannica
4. MM 037/2025 concernente la domanda di naturalizzazione di Sofia Marconi, 2008, cittadina italiana
5. MM 040/2025 concernente la domanda di naturalizzazione di Alessandra Celotti, 1995, cittadina italiana
6. MM 061/2025 concernente la domanda di naturalizzazione di Matilde Perale, 2009, cittadina italiana
7. MM 062/2025 concernente la domanda di naturalizzazione di Eleonora Perale, 2012, cittadina italiana
8. MM 063/2025 accompagnante i conti preventivi del Comune di Collina d'Oro per l'anno 2026 e fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale 2026
9. MM 067/2025 concernente il Piano finanziario 2026-2029 del Comune di Collina d'Oro
Solo per informazione e discussione – nessuna votazione – art. 152 cpv 2 LOC
10. MM 065/2025 concernente lo stanziamento di un credito suppletorio per un importo di CHF 155'000.00 a complemento del credito di investimento del MM 053/2022 per la realizzazione dell'accesso a favore delle persone disabili e la manutenzione straordinaria dell'arco onorario e del famedio nel cimitero di Sant'Abbondio a Gentilino
11. MM 066/2025 concernente lo stanziamento di un credito di CHF 405'000.00 per la sostituzione canalizzazione acque meteoriche tratte di PGS M81-M82 e M82-Riale Trop in via Roncone ad Agra
12. Mozione PLR - Aggiunta all'art. 34 del Regolamento Organico Comunale (ROC) della competenza amministrativa di allestire un piano finanziario e trasmetterlo al Consiglio comunale con una cadenza minima di due anni.
13. Risposta all'Interpellanza - Dimensionamento zone edificabili scheda R6 piano direttore
14. Interpellanze e Mozioni.

Maggioranza semplice:

Numero dei partecipanti al CC, almeno 1/3 dei membri del CC (10 voti affermativi)

Maggioranza qualificata:

L'Assemblea delibera a maggioranza dei 2/3 dei votanti, i voti affermativi devono costituire almeno la metà (metà + 1) dei voti validi

* * * * *

Trattanda N° 1 Appello nominale.

Il Presidente, signor Flavio Albizzati, saluta tutti i presenti: Consiglieri comunali, Municipali e le persone del pubblico.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e invita la Vicesegretaria a voler eseguire l'appello nominale dei Consiglieri, in occasione della seduta ordinaria di lunedì 15 dicembre 2025.

Presenti: 26 Consiglieri Comunali su 30

Albizzati Flavio	Foglia Ornella
Balmelli Lorenzo	Fontana Sabina
Bassi Diego	Gentilini Raoul
Birolini Ivan	Leone Annalisa
Bonvicini Leandro	Libotte Oana-Laura
Cassina Daniela	Luisoni Sergio
Cassina Barzaghini Francesca	Lurati Chiara
Chiry Federica	Lüthi Gian Luca
Cocchi Stefano	Passera Diego
Codoni Lara	Provini Verena Elisabetta
Colombo Demetra	Scala Pablo
Conca Soldati Claudia	Walser Elisabetta
Foglia Davide	Zannier Gioè Orsola

Assenti scusati per il Consiglio comunale: Lucia Bentoglio
 Altre assenze: Birolini Giancarlo, Puricelli Nadia, Wazzau Marco

Presenti per il Municipio: 7 Municipali su 7

Bernardazzi Andrea, Sindaco
 Besomi Stefano, Vicesindaco
 Balmelli Bazzuri Livia, Municipale
 Benagli Carmen, Municipale
 Bentoglio Paolo, Municipale
 Carpineti Katrin, Municipale
 Garzoni Manuel, Municipale

Presidente:

Flavio Albizzati

Scrutatori:

Chiry Federica
 Luisoni Sergio

* * * * *

Trattanda N° 2 Approvazione verbale seduta straordinaria del 6 ottobre 2025.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione del verbale così come presentato.

Alla presenza di 26 Consiglieri Comunali, con

26 favorevoli
0 contrari
0 astenuti

il Consiglio comunale risolve:

è approvato il verbale della seduta straordinaria del 6 ottobre 2025.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 3 MM 030/2025 - concernente la domanda di naturalizzazione di Olivia Su Canga, 2008, cittadina britannica

Il Presidente chiede se è presente in sala la signora Olivia Su Canga.

Il Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione Petizioni-legislativa ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi si passa alla votazione.

Alla presenza di 26 Consiglieri Comunali, con

26 favorevoli.
0 contrari
0 astenuti

il Consiglio comunale risolve:

alla signora Olivia Su Canga, 2008, cittadina britannica, è concessa l'attinenza comunale di Colli-na d'Oro.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 4 MM 037/2025 - concernente la domanda di naturalizzazione di Sofia Marconi, 2008, cittadina italiana

Il Presidente chiede se è presente in sala la signora Sofia Marconi.

Il Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione Petizioni-legislativa ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione.

Alla presenza di 26 Consiglieri comunali, con

26 favorevoli
0 contrari
0 astenuti

il Consiglio comunale risolve:

alla signora Sofia Marconi, 2008, cittadina italiana, è concessa l'attinenza comunale di Collina d'Oro.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 5 MM 040/2025 - concernente la domanda di naturalizzazione di Alessandra Celotti, 1995, cittadina italiana

Il Presidente chiede se è presente in sala la signora Alessandra Celotti.

Il Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione Petizioni-legislativa ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione.

Alla presenza di 26 Consiglieri comunali, con

26 favorevoli
0 contrari
0 astenuti

il Consiglio comunale risolve:

alla signora Alessandra Celotti, 1995, cittadina italiana, è concessa l'attinenza comunale di Collina d'Oro.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 6 MM 061/2025 - concernente la domanda di naturalizzazione di Matilde Perale, 2009, cittadina italiana

Il Presidente chiede se è presente in sala la signora Matilde Perale.

Il Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione Petizioni-legislativa ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione.

Alla presenza di 26 Consiglieri comunali, con

26 favorevoli
0 contrari
0 astenuti

il Consiglio comunale risolve:

alla signora Matilde Perale, 2009, cittadina italiana, è concessa l'attinenza comunale di Collina d'Oro.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 7 MM 062/2025 - concernente la domanda di naturalizzazione di Eleonora Perale, 2012, cittadina italiana

Il Presidente chiede se è presente in sala la signora Eleonora Perale.

Il Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione Petizioni-legislativa ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione.

Alla presenza di 26 Consiglieri comunali, con

26 favorevoli
0 contrari
0 astenuti

il Consiglio comunale risolve:

alla signora Eleonora Perale, 2012, cittadina italiana, è concessa l'attinenza comunale di Collina d'Oro.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 8 MM 063/2025 – accompagnante i conti preventivi del Comune di Collina d'Oro per l'anno 2026 e fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale 2026

Il Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione della Gestione ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi.

Conti Preventivi 2026

Il Presidente prende la parola indicando che passerà in rassegna i conti Preventivi del Comune di Collina d'Oro per l'anno 2026, dicastero per dicastero, menzionando costi e ricavi e chiedendo se vi sono osservazioni o proposte di emendamento.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Spese CHF 4'085'500.00. Ricavi CHF. 275'400.00.

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue.

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA, DIFESA

Spese CHF 2'361'200.00. Ricavi CHF. 304'400.00.

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue.

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

FORMAZIONE

Spese CHF 4'105'700.00. Ricavi CHF. 446'600.00.

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue OPPURE vi sono delle osservazioni.

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

CULTURA, SPORT e TEMPO LIBERO, CHIESA

Spese CHF 3'012'800.00 Ricavi CHF. 191'700.00

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

SANITÀ

Spese CHF 6'614'500.00. Ricavi CHF. 0.00.

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue.

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

SICUREZZA SOCIALE

Spese CHF 5'542'100.00. Ricavi CHF. 35'600.00.

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Spese CHF 2'512'900.00 Ricavi CHF. 71'50000

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Spese CHF 5'976'050.00. Ricavi CHF. 5'026'860.00

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue OPPURE vi sono delle osservazioni.

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

ECONOMIA PUBBLICA

Spese CHF 266'000.-- Ricavi CHF. 287'000.—

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

FINANZE e IMPOSTE

Spese CHF 11'814'000.-- Ricavi CHF. 8'096'950.—

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Non è il caso, pertanto si prosegue.

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

Fabbisogno

Si passa alla discussione sul fabbisogno d'imposta comunale per l'anno 2026 pari a CHF 31'554'740.00.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione del fabbisogno.

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

Moltiplicatori

Si passa alla discussione sui moltiplicatori d'imposta comunale per l'anno 2026.

- ✓ Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2026 delle persone fisiche è fissato al 60% dell'imposta cantonale di riferimento.
- ✓ Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2026 delle persone giuridiche è fissato al 60% dell'imposta cantonale di riferimento.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione del moltiplicatore.

Approvato con 26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti

Votazione sul complesso del Messaggio

Il Presidente chiede se vi sono interventi. Per il gruppo PS, I Verdi e Indipendenti, la Consigliera comunale Orsola Zannier chiede la parola: *"Egregio Signor Presidente, Egregio Signor Sindaco, Gentili Signore ed egregi Signori Municipali, care colleghe e colleghi Consiglieri Comunali*

A nome del gruppo PS, i Verdi e Indipendenti ringrazio i colleghi di CC che hanno così precisamente evidenziato le caratteristiche di un preventivo diverso dal solito, dovuto alle ben note esigenze di un cantone in difficoltà. Seppure in questo contesto, difficile e che nessuno nega, vorrei ricordare a tutti i colleghi l'importanza della progettualità che un Comune, ed un Municipio, devono assolutamente avere. Non possiamo infatti dimenticare che la gestione di un Comune passa non solo dalle esigenze correnti o di natura straordinaria, ma deve anche avere una visione futura di crescita, che si possa chiaramente attuare, ma che passa attraverso progetti concreti di miglioramento a servizio e beneficio di tutta la popolazione. Una popolazione che abita o decide di venire ad abitare qui in Collina, perché ancora possibile, che porta i suoi bambini all'asilo comunale, che li fa andare alle scuole elementari locali, che frequenta i parchi, passeggia nel bosco –

rigorosamente con i cani al guinzaglio che cerca, disperatamente, un posto dove prendere un aperitivo a Montagnola, che fa i corsi di yoga in palestra, suona nella banda locale, prende un libro in biblioteca, frequenta le sagre locali, il centro ricreativo, il centro sportivo, gioca a tennis, etc.. una popolazione che vive e paga le tasse qui. In questo preciso contesto storico ed economico, sosteniamo fortemente un Municipio che abbia sempre il coraggio di pianificare e portare avanti progetti significativi, un Municipio che sia in grado di guardare al futuro con ambizione e determinazione. Noi ci siamo.“

Concluso l'intervento si passa alla votazione sul complesso del Messaggio municipale 063/2025 – accompagnante i conti preventivi del Comune di Collina d'Oro per l'anno 2026 e fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale 2026 (astenuiti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

Alla presenza di 26 Consiglieri Comunali, con

26 favorevoli
0 contrari
0 astenuti

il **Consiglio comunale** risolve:

1. Sono approvati i conti Preventivi del Comune di Collina d'Oro per l'anno 2026.
2. Il Municipio è autorizzato a coprire il fabbisogno di **CHF 31'554'740.00** mediante la riscossione delle imposte comunali.
3. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2026 delle persone fisiche è fissato al **60%** dell'imposta cantonale di riferimento.
4. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2026 delle persone giuridiche è fissato al **60%** dell'imposta cantonale di riferimento.
5. Lo stabile ex Molteni sito al Mappale 541 RFD Montagnola viene riclassificato da bene amministrativo a bene patrimoniale.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuiti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri presenti.

In CD dei Servizi Finanziari prende la parola: *“Ringrazio per l'intervento di Orsola Zannier e per il non intervento di Davide Foglia (scherzando) che sicuramente prenderà la parola in seguito. Un grazie va sicuramente anche ai membri della Commissione della gestione per il lavoro svolto, per un preventivo non facile, particolare: ci troviamo in una situazione economica un po' strana. Mi ha fatto piacere collaborare con la Commissione della gestione, i messaggi sono passati, alla fine siamo qua per lavorare insieme, per il bene del Comune. Grazie a tutti.”*

* * * * *

Trattanda N° 9

MM 067/2025 – concernente il Piano finanziario 2026-2029 del Comune di Collina d'Oro

Il Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione della Gestione ha preavvisato favorevolmente l'allestimento del Piano finanziario.

Il Presidente chiede se qualcuno desidera intervenire per commentare il piano finanziario, ricordando che non è previsto un voto su questo argomento dato che in base all'art.152 cpv. 2 LOC il documento è sottoposto al Consiglio comunale solo per informazione e discussione.

Il Consigliere comunale Davide Foglia prende la parola, *“Finalmente un Piano finanziario! Signor Presidente, Municipal, colleghe e colleghi, Signore e Signori, dopo quasi sette anni torniamo finalmente ad avere un Piano finanziario davanti a questo Consiglio. È una buona notizia. Buona perché aumenta la trasparenza. Buona perché dà prevedibilità. Buona perché ci offre una bussola per discutere la rotta prima dei singoli messaggi. Quindi: bene che ci sia. Proprio per questo, però, va letto con lucidità. E anche con un po' di sano realismo. Il Municipio descrive una situazione “solida” e i numeri, oggi, lo confermano: debito 23 milioni, capitale proprio 32.5 milioni, moltiplicatore relativamente basso. Fin qui, nulla da eccepire. Ma c'è un dato che non possiamo mettere tra parentesi: il gettito è molto concentrato. La Commissione della gestione lo ricorda con chiarezza: l'1.1% dei contribuenti genera il 34.5% del gettito. È un punto di forza... ma è anche un punto delicato. Perché, quando la base è stretta, basta poco per cambiare il quadro. Fin qui la fotografia. La strategia invece è chiarissima: investire molto nel prossimo quadriennio con autofinanziamento molto basso. E qui i numeri parlano: investimenti netti non vincolati: 24.1 milioni tra 2026 e 2029; autofinanziamento stimato: circa mezzo milione l'anno. La conseguenza è lineare: il debito passerebbe in quattro anni da 23 a 45 milioni. E includendo i settori acqua, acque di scarico e rifiuti, si arriva a un incremento complessivo nell'ordine di 30 milioni. Allora sì: in teoria possiamo farlo, perché oggi partiamo bene. Ma lo facciamo aumentando sensibilmente l'esposizione, caricando di più le future legislature (pensiamo agli ammortamenti), e rendendoci più sensibili a tre variabili che non controlliamo fino in fondo: tassi d'interesse, oneri esterni e volatilità del gettito, soprattutto nella sua parte più determinante perché sensibile alla pressione fiscale. E qui arrivo al punto, con rispetto ma con franchezza: questo Piano finanziario dice molte cose, però su alcune questioni decisive resta troppo poco esplicito. Non è una critica sterile: è una richiesta di chiarezza. Perché un PF non serve a dirci che esistono rischi - lo sappiamo - serve a dirci come intendiamo governarli. Primo: mancano gli scenari. Si citano incertezze internazionali, Confederazione, Cantone, riversamenti di oneri... ma non vediamo tradotto tutto questo in due o tre ipotesi operative: “se va così, facciamo questo; se va peggio, facciamo quest'altro”. Senza scenari, il rischio è che poi - quando le condizioni cambiano - ci si ritrovi a rincorrere gli eventi. E noi siamo qui per guidare e non per rincorrere. Secondo: le sopravvenienze. La penultima circolare degli enti locali va in direzione di ridurre la discrezione sulle sopravvenienze a vantaggio della trasparenza proprio in direzione dei legislativi. Quindi, nel preventivo 2026 parliamo di circa 2.5 milioni. Bene. Ma la domanda politica è semplice: quanto è realistico contare su quel livello anche negli anni a venire? E se calano le sopravvenienze, quale leva scatta per prima? Contenimento della spesa? rinvio di investimenti? uso del capitale proprio? Oppure, prima o poi, una riflessione sul moltiplicatore? Un Piano finanziario dovrebbe aiutare proprio a rendere trasparente la sequenza delle priorità. Terzo: i servizi a finanziamento vincolato tramite il pareggio dei fondi di capitale proprio a medio termine. Il documento dice che per acqua, rifiuti e acque luride servirà un adeguamento progressivo delle tariffe. Tradotto: carico sul cittadino in aumento, anche con moltiplicatori costanti. Appunto: dal 2027 anche lo smaltimento delle acque di scarico sarà integralmente coperto da tasse. È legittimo. Ma allora serve un minimo di chiarezza politica sugli aumenti: da quando, di quanto, con quale impatto sulle famiglie? Qui pagheranno di più, tutti, perché le tasse sono cieche sulla capacità contributiva del singolo, al contrario delle imposte. In questi ambiti - che sono competenza comunale esclusiva - ricordiamo le discussioni sull'acquedotto - ci aspettiamo indicazioni più concrete, altrimenti perdiamo la visione del carico complessivo sul cittadino. Infine: le priorità. Le tabelle mostrano investimenti importanti, ma manca una gerarchia politica esplicita: cosa è irrinunciabile, cosa è rinviabile, cosa diventa opzionale se il contesto peggiora? Perché in un periodo incerto la differenza tra “un piano” e “un elenco” sta tutta qui: nelle priorità. E se non le esplicitiamo nel PF, rischiamo di delegare, senza indicazioni pianificate, le priorità al consiglio comunale che deciderà secondo la sequenza dei messaggi futuri, uno dopo l'altro. Chiudo. Il nostro gruppo accoglie positivamente il ritorno del Piano finanziario e la volontà di discutere la strategia. Ma chiede che il prossimo PF sia più articolato e comparabile: pochi indicatori stabili, 2-3 scenari, e dati più chiari sulle tasse comunali. Non per prevedere il futuro, ma per chiarire quale leva scatta per prima. Perché il PF non è solo la visione del Municipio: deve diventare la nostra mappa dei rischi, per orientarci insieme nelle scelte dei prossimi anni. Non metto in dubbio la sostenibilità oggi. Dico che 32,6 milioni d'investimenti, e 30 di debiti in più, in quattro*

anni, è una scelta politica importante e impegnativa, non da ultimo per il nostro apparato: scelta che merita priorità esplicite e almeno un piano B. Questo Piano finanziario è un passo avanti. Il passo successivo è semplice: trasformarlo da documento di intenzioni a strumento di decisione - con aggiornamento regolare, idealmente biennale. Grazie.”

Il Vicesindaco Stefano Besomi prende la parola: «Lo strumento del Piano finanziario è da sempre oggetto di discussione. Prima di poter rispondere in modo puntuale, avrei bisogno di disporre dell'intervento completo del signor Davide Foglia, così da poter fornire una risposta chiara e compiuta. Interverrò pertanto in modo un po' frammentario.

Innanzitutto, desidero ringraziare per l'intervento e per aver aperto questo dibattito sul Piano finanziario. Effettivamente si tratta di uno strumento non immediatamente evidente: è uno strumento tecnico, non soltanto politico. A distanza di sette anni, esso torna sul tavolo del Consiglio comunale.

Per quanto riguarda la Commissione della gestione, ci siamo detti più volte che, per diversi motivi, l'allestimento del Piano finanziario ha subito uno slittamento. Per questo motivo andremo a discutere dell'elaborazione del Piano finanziario con cadenza biennale: una richiesta legittima.

Ringrazio per il richiamo alla trasparenza: l'intento del Municipio è proprio quello di essere trasparente. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare i Servizi finanziari per il lavoro svolto nello sviluppo di questo strumento.

Per quanto concerne gli investimenti – tema caro al Municipio così come a voi – essi sono elencati anno per anno. Anche se non è indicato un codice di priorità, esiste comunque un'esigenza concreta di realizzazione. Gli investimenti sono programmati e, alla fine, siamo comunque in grado di stilare un elenco tenendo conto delle priorità.

In Commissione abbiamo presentato gli investimenti programmati sia a livello di preventivo sia, oggi, a livello di Piano finanziario. Per diversi motivi, che lascio a voi valutare, tali investimenti vengono realizzati mediamente solo nella misura del 50%. L'intenzione è elevata, ma la realizzazione risulta poi più contenuta.

Dispongo di una tabella dal 2018 al 2025 che mostra come, quando si arriva a realizzare il 60% degli investimenti pianificati a preventivo, si tratta già di un risultato significativo. La media, infatti, si situa tra il 40% e il 50%. È comunque corretto evidenziarli e iscriverli, poiché rappresentano la volontà del Municipio.

Gli investimenti vanno considerati tutti prioritari, pur sapendo che, nella pratica, alcuni potrebbero slittare. In un contesto di pianificazione, gli investimenti sono di fondamentale importanza.

Per quanto riguarda il concetto di road map, concordo: il Piano finanziario è uno strumento che traccia una direzione, non è un bollettino di guerra. Non ha una valenza negativa, ma oggettiva rispetto agli scenari. Purtroppo, a livello comunale, non disponiamo di molti strumenti per modificare sostanzialmente le condizioni.

Il Municipio prende atto degli oneri che gli vengono addebitati. Gli unici ambiti su cui possiamo realmente intervenire sono gli investimenti, la gestione del moltiplicatore e il livello del debito pubblico. Per il resto, l'autonomia comunale di spesa si aggira attorno al 15–20%; tutto il resto è determinato da oneri cantonali e da regolamenti comunali dai quali non possiamo sottrarci.

In merito alla mancanza di scenari alternativi, non disponiamo degli strumenti necessari per svilupparli in modo credibile. Avremmo potuto ipotizzare scenari peggiorativi, ma quanto emerso tra settembre e ottobre – con nuovi addebiti e “batoste” – ci ha costretti a rivedere più volte il preventivo. Le prospettive per gli anni futuri non sono rosee e non riteniamo opportuno elaborare scenari catastrofici.

Non li abbiamo ancora e, per quanto possibile, cercheremo di evitarli. Se tuttavia ci verranno imposti, li prenderemo atto laddove si presenteranno e li inseriremo nei conti preventivi.

Il Municipio sta reclamando, così come l'Associazione dei Comuni Ticinesi. Tuttavia sappiamo come spesso vanno a finire questi dibattiti: quando il Cantone si trova in difficoltà e riversa i costi sui Comuni, l'anello debole siamo noi.

Se riusciremo ad attingere ad alcune riserve del passato, bene; altrimenti sarà il cittadino a essere penalizzato. Mi auguro di no. Qualora così fosse, sarà comunque un tema di discussione.»

Il Presidente chiede in sala se ci sono altri interventi. Davide Foglia riprende la parola: “Riepilogo brevemente. Con il mio intervento non si chiede un libro contabile, si chiedono 2 o 3 scenari e pochi indicatori stabili altrimenti la strategia non è valutabile, resta solo un'affermazione. Sui 30 milioni è lo scenario da quello descritto, 30 mio di investimenti è una guerra anche per la nostra amministrazione, penso all'Ufficio tecnico. Uno scenario non è una previsione, è una forchetta di rischio. Serve a dire che se cambia il gettito, i tassi o gli oneri esterni quale misura viene prima? Questo è uno scenario. Dove si va a incidere?”

Il Presidente chiede in sala se ci sono altri interventi. Il vice Sindaco risponde: «Con i se e con i forse non si va molto lontano, su questo sono d'accordo con te. Detto ciò, non abbiamo la bacchetta magica: se cambia il gettito o se cambiano gli scenari, possono cambiare anche in senso positivo. Alla fine, il Piano finanziario e il preventivo sono strumenti abbastanza oggettivi e costruiti in modo prudentiale.

Il consuntivo rappresenta un dato certo, mentre il preventivo è per sua natura un dato prudentiale, in particolare per quanto riguarda il gettito fiscale. Non vorrei parlare di sensazioni troppo positive perché, lo ripeto, non abbiamo la bacchetta magica. Qualche segnale positivo c'è, ma dobbiamo rimanere prudenti e realistici.

In materia di investimenti riteniamo importante dare un segnale chiaro, poiché costituiscono una priorità per il Municipio. In un secondo momento potranno eventualmente essere apportati degli spostamenti di entità limitata, ma è fondamentale avere un'idea chiara di ciò che intendiamo investire, realizzare e delle linee di credito da applicare.

Ti do ragione sul fatto che disponiamo di un gettito fiscale importante: siamo stabilmente tra i primi cinque Comuni a livello cantonale, attualmente addirittura al terzo posto. Tutti abbiamo osservato un aumento del moltiplicatore in diversi Comuni, incluso Castel San Pietro, che storicamente aveva il moltiplicatore più basso in assoluto.

Noi manteniamo il nostro moltiplicatore costante. Negli anni abbiamo costituito delle riserve e questo ci consente ancora un certo margine di manovra, che potrebbe permettere eventualmente un adeguamento con effetti positivi sul contributo di livellamento. Ricordo infatti che, in passato, quando il moltiplicatore era stato abbassato, il contributo di livello era aumentato: si tratta tuttavia di un calcolo che esula dalla nostra portata decisionale.

Guarderei quindi al futuro con un cauto ottimismo: allo stato attuale possiamo affermare di trovarci ancora in una comfort zone finanziaria complessivamente tranquilla.»

* * * * *

Trattanda N° 10

MM 065/2025 – concernente lo stanziamento di un credito suppletorio per un importo di CHF 155'000.00 a complemento del credito di investimento del MM 053/2022 per la realizzazione dell'accesso a favore delle persone disabili e la manutenzione straordinaria dell'arco onorario e del famedio nel cimitero di Sant'Abbondio a Gentilino

Il Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione Edilizia ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio;
- ✓ la Commissione della Gestione ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione. (favorevoli, contrari, astenuti).

La Vicesegretaria

Alla presenza di 26 Consiglieri comunali, con

26 favorevoli
0 contrari
0 astenuti

il Consiglio comunale risolve:

1. È concesso al Municipio un credito suppletorio di CHF 155'000.00 (IVA inclusa) per la copertura dei costi aggiuntivi per la realizzazione della rampa di accesso a favore delle persone disabili e la manutenzione dell'arco onorario e del famedio nel cimitero di Sant'Abbondio di Gentilino.

2. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
3. La spesa sarà iscritta al capitolo investimenti. Le eventuali entrate, quali partecipazioni e sussidi, saranno registrati in entrata su conti separati legati all'opera.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuiti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 11 MM 066/2025 – concernente lo stanziamento di un credito di CHF 405'000.00 per la sostituzione canalizzazione acque meteoriche tratte di PGS M81-M82 e M82-Riale Trop in via Roncone ad Agra

Il Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione Edilizia ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio;
- ✓ la Commissione della Gestione ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione. (favorevoli, contrari, astenuti).

La Vicesegretaria

Alla presenza di 26 Consiglieri comunali, con

26 favorevoli
0 contrari
0 astenuti

il Consiglio comunale risolve:

1. Sono approvati il progetto, la relazione tecnica ed il preventivo di spesa per la sostituzione del collettore delle acque meteoriche nelle tratte di PGS M81-M82 e M82-Riale Trop, ubicate in via Roncone ad Agra.
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 405'000.00 (IVA inclusa) per l'esecuzione dei lavori per la sostituzione del collettore delle acque meteoriche nelle tratte di PGS M81-M82 e M82-Riale del Trop, ubicate in via Roncone ad Agra.
3. Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di ottobre 2025, sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice dei costi applicabile per la tipologia dei lavori.
4. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
5. La spesa sarà iscritta al capitolo investimenti.
Le eventuali entrate, quali partecipazioni e sussidi, saranno registrate in entrata su conti separati legati all'opera.
6. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31.12.2028.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuiti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri comunali presenti.

Trattanda N° 12 Mozione PLR - Aggiunta all'art. 34 del Regolamento Organico Comunale (ROC) della competenza amministrativa di allestire un piano finanziario e trasmetterlo al Consiglio comunale con una cadenza minima di due anni.

Il Presidente informa che in data 4 dicembre 2024 era stata depositata la mozione, considerata elaborata, sottoscritta dai mozionanti Davide Foglia e Lara Codoni con richiesta di modificare l'art. 34 del Regolamento Comunale con l'aggiunta della lettera (l) del seguente tenore:

(...)

allestisce il piano finanziario che va aggiornato e sottoposto al legislativo quando vi sono modifiche di rilievo, in particolare in presenza di importanti progetti di investimento, in ogni caso almeno due volte per legislatura, la prima volta di regola in concomitanza con il preventivo successivo alle elezioni generali.

(...)

Il Presidente comunica che la Commissione della Gestione, con rapporto del 28 agosto 2025, la Commissione della Petizione-legislativa, con rapporto del 10 settembre 2025, e il Municipio con preavviso del 14 ottobre 2025 si allineano alla mozione e invitano il Consiglio comunale ad introdurre la nuova lettera all'art. 34 ROC conformemente al testo proposto dai mozionanti.

Si fa presente che dal punto di vista formale, il Municipio, per il tramite del suo preavviso, suggeriva di collocare il nuovo capoverso alla lettera b) dell'art. 34 ROC, anziché della lettera (l), considerando che la lettera a) riguarda i conti preventivi e consuntivi. La Commissione Petizione-legislativa ha aderito a questa proposta nel suo rapporto commissionale. Gli altri capoversi sarebbero di conseguenza rinumerati.

Le commissionarie Annalisa Leone e Sabina Fontana avevano firmato con riserva e a seguito degli eventi superati, seduta stante, decidono di scioglierla.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione. (favorevoli, contrari, astenuti).

La Vicesegretaria

Alla presenza di 26 Consiglieri comunali, con

26 favorevoli,

0 contrari,

0 astenuti

il **Consiglio comunale** risolve:

1. La Mozione è accolta;
2. È approvato il nuovo capoverso all'art. 34 ROC alla lettera b) *“allestisce il piano finanziario che va aggiornato e sottoposto al legislativo quando vi sono modifiche di rilievo, in particolare in presenza di importanti progetti di investimento, in ogni caso almeno due volte*

per legislatura, la prima volta di regola in concomitanza con il preventivo successivo alle elezioni generali”;

3. Il nuovo articolo entra in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale competente;
4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Il Presidente prende la parola e passa alla votazione della verbalizzazione della trattanda (astenuiti, contrari, favorevoli).

La Vicesegretaria

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 26 consiglieri comunali presenti.

Trattanda N° 13 Risposta all'Interpellanza - Dimensionamento zone edificabili scheda R6 piano direttore

Il Presidente informa che nella seduta del 6 ottobre 2025 era stata depositata un'interpellanza interpartitica concernente il “Dimensionamento zone edificabili scheda R6 piano direttore”, vedi allegato A.

L'interpellanza era stata letta, seduta stante, a tutti i consiglieri comunali. Il Sindaco aveva risposto che il Municipio avrebbe allestito una risposta nella prossima seduta di Consiglio comunale. Il Sindaco prende la parola e completa la risposta leggendola, vedi allegato B.

Durante la lettura della risposta, il Sindaco Andrea Bernardazzi viene interrotto dalla Consigliera Chiara Lurati. Il Segretario comunale Davide Conca precisa che non è possibile interrompere il Sindaco durante la lettura della risposta all'interpellanza. Considerata la complessità tecnica dei contenuti esposti, le Consiglieri comunali Chiara Lurati e Claudia Conca insistono nel richiedere una copia cartacea della risposta, al fine di poter comprendere appieno le informazioni fornite dal Sindaco, anche in relazione alla presenza di tabelle esplicative che, per loro natura, risultano di difficile trasmissione durante la sola lettura orale. Infine, il Presidente chiede che copie della risposta vengano distribuite almeno ai 14 consiglieri comunali che hanno firmato la presente interpellanza.

A fine lettura della risposta, la prima firmataria Lara Codoni chiede una sospensione della seduta per potersi confrontare con tutti i firmatari dell'interpellanza. Il Presidente concede una sospensione di 10 minuti.

Passati i 10 minuti, il Presidente dichiara di continuare la seduta del Consiglio comunale e chiede alla prima firmataria Lara Codoni se si dichiara soddisfatta oppure insoddisfatta.

L'interpellante Lara Codoni, a nome di tutti i 14 firmatari, si dichiara non soddisfatta. Su richiesta dei firmatari, viene comunicato che sarebbe stato opportuno fornire a tutti i firmatari una copia cartacea della risposta, al fine di consentire una più agevole e puntuale comprensione durante la lettura.

Trattanda N° 14 Interpellanze e mozioni

Il Presidente chiede se vi sono interpellanze o mozioni o altri interventi.

La Consigliera comunale Orsola Zannier prende la parola e formula un'interpellanza verbale in cui chiede al Municipio di ricevere le risposte di eventuali future interpellanze prima della seduta di Consiglio comunale.

La suddetta interpellanza viene accolta e il Municipio allestirà una risposta.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22:04

Letto e approvato

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI COLLINA D'ORO

Il Presidente
Flavio Albizzati

La Vicesegretaria
Tatiana Balmelli-Lucchini

Gli Scrutatori

La Signora
Federica Chiry

Il Signor
Sergio Luisoni